



*Regione Puglia*  
*Al Presidente*

Bari, 12.04.2024

Dott. Andrea Abodi  
Ministro per lo Sport e i Giovani  
[ufficiosport@pec.governo.it](mailto:ufficiosport@pec.governo.it)  
[segreteria.sportegiovani@governo.it](mailto:segreteria.sportegiovani@governo.it)

On. Raffaele Fitto  
Ministro per gli Affari europei, il Sud,  
le politiche di coesione e il PNNR  
[ministro.affarieuropeicoesionepnrr@pec.governo.it](mailto:ministro.affarieuropeicoesionepnrr@pec.governo.it)  
[gabinetto.ministروفitto@governo.it](mailto:gabinetto.ministروفitto@governo.it)

Dott. Giovanni Malagò  
Presidente del CONI  
[presidente@coni.it](mailto:presidente@coni.it)

Dott. Rinaldo Melucci  
Sindaco di Taranto  
[gabinettosindaco.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:gabinettosindaco.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)  
Presidente della Provincia di Taranto  
[segreteria.presidente@provincia.ta.it](mailto:segreteria.presidente@provincia.ta.it)  
[protocollo@pec.provincia.ta.it](mailto:protocollo@pec.provincia.ta.it)

Dott. Massimo Ferrarese  
Commissario Straordinario per la realizzazione  
degli interventi necessari allo svolgimento  
dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026  
[info@pec.ta2026.com](mailto:info@pec.ta2026.com)  
[massimo.ferrarese@pec.buffetti.it](mailto:massimo.ferrarese@pec.buffetti.it)

**OGGETTO: XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026 – Programma delle opere infrastrutturali - Intesa con la Regione Puglia, ai sensi della sentenza n. 31/2024 della Corte Costituzionale.**

Con riferimento alla richiesta di intesa pervenuta in data 5/4/2024 con allegato lo schema di decreto ed un primo elenco di interventi infrastrutturali previsti per i XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026,

premessi che:

- la Regione Puglia in collaborazione con il Comune di Taranto, nell'ambito della redazione del Piano Strategico "Taranto Futuro prossimo", ha ideato, progettato e promosso la candidatura della città di Taranto ai XX Giochi del Mediterraneo con il coinvolgimento del CONI, formalizzando la relativa richiesta al CIJM nel corso del 2019;
- l'assegnazione dei Giochi del Mediterraneo da parte del CIJM è stata decisa a Patrasso il 24 agosto 2019 nel corso dell'Assemblea Generale del Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo;
- in data 9 giugno 2020 è stato costituito il Comitato Organizzatore per i XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026;
- la Regione Puglia, direttamente e tramite il Comitato Organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026, ha interloquuto con i governi succedutisi nel tempo, al fine di definire e garantire le risorse finanziarie necessarie per sostenere l'attuazione degli interventi di adeguamento degli impianti sportivi individuati dal Comitato Organizzatore Taranto 2026; inoltre, ha sollecitato l'approvazione di provvedimenti parlamentari e governativi finalizzati al finanziamento dell'adeguamento degli impianti sportive, nonché per l'organizzazione sportiva dei Giochi (legge di Bilancio 2021 n. 178/2020, art. 1, comma 564, e decreto legge n. 4 del 27/1/2022, art. 9, commi 5-bis e 5-ter, convertito con legge n. 25 del 29/3/2022);
- la Regione Puglia, tramite ASSET, a supporto del Comitato Organizzatore Taranto 2026, ha contribuito a sviluppare i programmi organizzativi in ambito sportivo e logistico, ha redatto il Masterplan dei Giochi e il piano degli interventi infrastrutturali, nonché l'elenco degli impianti sportivi da finanziare in collaborazione con i Ministeri e gli enti locali coinvolti nel CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo di Taranto) attraverso l'esame delle proposte nella riunione del CIS in data 9 settembre 2022 e con l'approvazione dell'elenco composto da 32 interventi finanziabili con i 150 mln € disponibili (verbale del CIS Taranto del 26 settembre 2022);
- la Regione Puglia, direttamente o tramite il CIS Taranto, ha promosso in collaborazione con il Comune di Taranto l'acquisizione di risorse per finanziare le opere infrastrutturali nel territorio ionico-salentino relativamente ai servizi sanitari, culturali e di attrazione turistica, gli interventi per la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico, nonché gli interventi di rigenerazione urbana e territoriale;
- durante il periodo in cui è stato in carica il Governo Draghi è stata predisposta dal Ministro competente la bozza di DPCM per la destinazione dei 150 mln € disponibili,



*Regione Puglia*  
*Al Presidente*

concertata con gli altri Ministeri, con la Regione Puglia e con gli enti locali interessati, contenente un elenco composto da 32 interventi necessari all'adeguamento ed alla realizzazione degli impianti sportivi per lo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo e finalizzati a lasciare un'eredità positiva al territorio ionico ed alla città di Taranto; tale DPCM non è stato emanato e rinviato al nuovo Governo, entrato in carica il 22 ottobre 2022;

- il nuovo governo ha ritenuto di istituire la figura del "Commissario di Governo per la realizzazione degli interventi infrastrutturali dei XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026", nominato, in data 25 maggio 2023;
- la decisione è stata motivata con supposti ritardi del Comitato Organizzatore Taranto 2026, della Regione Puglia e del Comune di Taranto, che sono stati i soggetti maggiormente impegnati nella predisposizione dei programmi per l'organizzazione sportiva e logistica dei Giochi del Mediterraneo e hanno incaricato ASSET di predisporre i progetti più significativi e fondamentali per lo svolgimento dei Giochi, nonché per fornire supporto tecnico al Comune di Taranto e agli altri comuni coinvolti nel programma delle attività;
- le criticità emerse nella realizzazione e l'adeguamento degli impianti sportivi, sono state, in realtà, determinate dal ritardo nella messa a disposizione delle risorse finanziarie da parte del Governo in favore dei Comuni individuati come soggetti attuatori;
- il Comitato Organizzatore, in data 15 dicembre 2022, ha inviato ai Ministri l'elenco degli interventi concordati con il precedente Governo nell'ambito del CIS Taranto del 26 settembre 2022 e con gli enti territoriali; quindi l'elenco è stato reinviato ai Ministri in data 13 marzo 2023 con ulteriore documentazione a corredo ed è stato nuovamente inviato ai rappresentanti di Governo ed al Commissario in data 24 giugno 2023 senza alcuna risposta o interlocuzione;
- nonostante le numerose richieste di incontro da parte della Regione Puglia, il Commissario nominato dal Governo non ha mai inteso interloquire con la Regione, né ha mai incontrato il Comitato Organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo per approfondire gli aspetti tecnici, amministrativi e gestionali già pianificati da tempo;
- il 10 ottobre 2023 il Commissario di Governo ha inviato al Presidente della Regione Puglia, in qualità di Presidente dell'Assemblea di indirizzo del Comitato Organizzatore, l'elenco aggiornato degli interventi, che ricalcava sostanzialmente il Masterplan predisposto dal Comitato Organizzatore fin dal settembre 2022, salvo alcune modifiche riferite a tre impianti sportivi.

considerato che:

- la Regione Puglia ha dimostrato la propria disponibilità a collaborare rendendo disponibile la documentazione predisposta per la programmazione e l'organizzazione dei Giochi, a partire dal giugno 2020 e fino a tutto il 2023, compresi anche i progetti predisposti da ASSET, di cui molti in stato avanzato fin dal giugno 2023;



## *Regione Puglia*

*Al Presidente*

- il Presidente della Regione Puglia, in qualità di Presidente dell'Assemblea di indirizzo del Comitato Organizzatore Taranto 2026, con nota del 31 ottobre 2023, ha risposto al Commissario di Governo relativamente all'elenco di impianti sportivi da finanziare con i 150 mln € disponibili dal marzo 2022;
- la sentenza della Corte Costituzionale del 29 febbraio 2024, n. 31, ha sancito la necessità di leale collaborazione istituzionale e di definizione di un'intesa circa gli interventi da programmare e realizzare per i Giochi del Mediterraneo Taranto 2026;
- in data 5 aprile 2024 i Capi di Gabinetto dei Ministri competenti hanno trasmesso ai fini dell'acquisizione dell'intesa, lo schema di decreto avente ad oggetto l'approvazione della proposta del programma dettagliato delle opere infrastrutturali occorrenti per la realizzazione dei Giochi del Mediterraneo;

preso atto che:

- il programma trasmesso, composto da 27 interventi, risulta in grandissima parte coincidente con l'elenco già predisposto dal Comitato Organizzatore Taranto 2026 e condiviso con i ministri competenti nel corso del 2022.

Osservato che a seguito dell'approvazione della legge di Bilancio 2026, sono disponibili ulteriori risorse per la realizzazione di opere infrastrutturali destinabili con un successivo stralcio, la Regione Puglia propone i seguenti ulteriori interventi da programmare tempestivamente:

### **1) CENTRO NAUTICO**

Il Centro Nautico presso la ex-stazione torpediniere e lo Stadio del Nuoto presso l'area prospiciente la Torre d'Ayala rappresentano due interventi fondamentali per la loro rilevanza sportiva e per l'eredità che lasceranno alla città di Taranto.

Il programma degli interventi proposto per l'intesa prevede la realizzazione del Centro Nautico relativamente alla sola parte sportiva. A tal proposito, appare necessario integrare l'intervento con la realizzazione della viabilità di accesso da via Pupino per garantire le condizioni di accessibilità e sicurezza per l'intera banchina ex torpediniere. Infatti, il progetto, già esistente, prevede la realizzazione della nuova strada di accesso e dell'annesso parcheggio pluripiano che andrebbero finanziati con un ulteriore costo di 10 mln € per consentire la fruibilità pubblica delle aree militari dismesse.

### **2) PALESTRA QUARTIERE PAOLO VI**

La palestra polifunzionale prevista nel quartiere Paolo VI risulta particolarmente importante sia per finalità sportive legate all'imminente svolgimento dei Giochi, sia per evidenti aspetti sociali e culturali, al fine di lasciare un'eredità significativa al territorio dopo i Giochi. Infatti, nella prospettiva del Masterplan predisposto nel 2022 dal Comitato Organizzatore Taranto 2026 la palestra dovrebbe ospitare le competizioni di taekwondo e gli allenamenti di altre discipline sportive. Il progetto redatto da ASSET, è molto avanzato ed ha acquisito già tutti i pareri necessari. Pertanto, l'intervento è immediatamente cantierabile.

### **3) ATTREZZATURE SPECIALISTICHE E TECNOLOGIE SPORTIVE**

Si evidenzia che, fin dal 2020, il Comitato Organizzatore Taranto 2026 ha indicato nell'elenco delle esigenze economiche relative al Masterplan per lo svolgimento dei Giochi, integrato anche



*Regione Puglia*  
*Al Presidente*

nel quadro di raffronto e trasmesso ai Ministri Raffaele Fitto e Andrea Abodi in data 13 marzo 2023, la necessità di garantire l'acquisto e la messa a disposizione di una serie di attrezzature sportive specialistiche e delle tecnologie indispensabili per lo svolgimento delle competizioni internazionali (tabelloni elettronici, sistemi di cronometraggio di ultima generazione, attrezzature speciali e sistemi informatici per la gestione delle competizioni). Tali esigenze sono state valutate per ciascun impianto destinato alle competizioni in quanto dovrebbero essere integrate negli impianti sportivi, ma dovrebbero essere gestite unitariamente ai fini dell'organizzazione sportiva. Tali attrezzature ammontano almeno a 16 mln € che andrebbero individuati prioritariamente nelle voci di investimento destinate ai Giochi.

La Regione Puglia, ai fini di definire sollecitamente la prescritta intesa con la Regione e consentire rapidamente il trasferimento delle risorse ai Comuni, indispensabile per avviare la realizzazione delle opere, condivide l'impianto complessivo del programma delle opere infrastrutturale predisposto dal Commissario Straordinario, largamente derivante dal Masterplan predisposto dal Comitato organizzatore.

Al fine di garantire la tempestiva realizzazione delle opere per il successo dei Giochi, la Regione Puglia è pronta ad approvare, nella prima seduta utile della Giunta Regionale, l'intesa con il Governo per l'emanazione dei decreti interministeriali ai sensi dell'art. 33, comma 5-ter, lettera b), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*», convertito, con modificazioni, nella legge 21 aprile 2023, n. 41, così come modificato dalla sentenza n. 31/2024 della Corte Costituzionale.

Cordiali saluti

**Michele Emiliano**

Emiliano  
Michele  
12.04.2024  
12:51:50  
UTC

